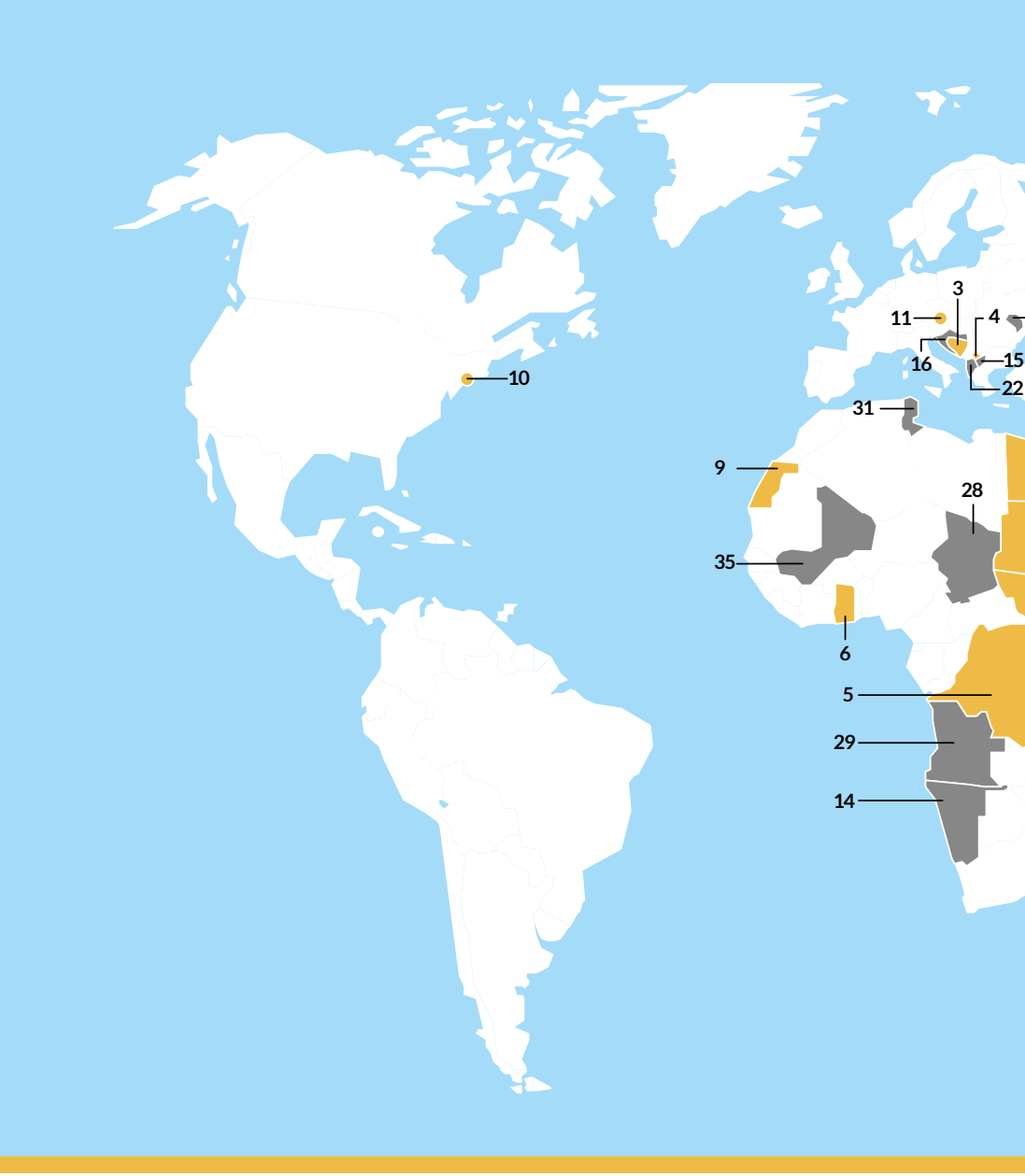
CENTRO DI COMPETENZA SWISSINT

Compito dell'esercito «promovimento della pace»

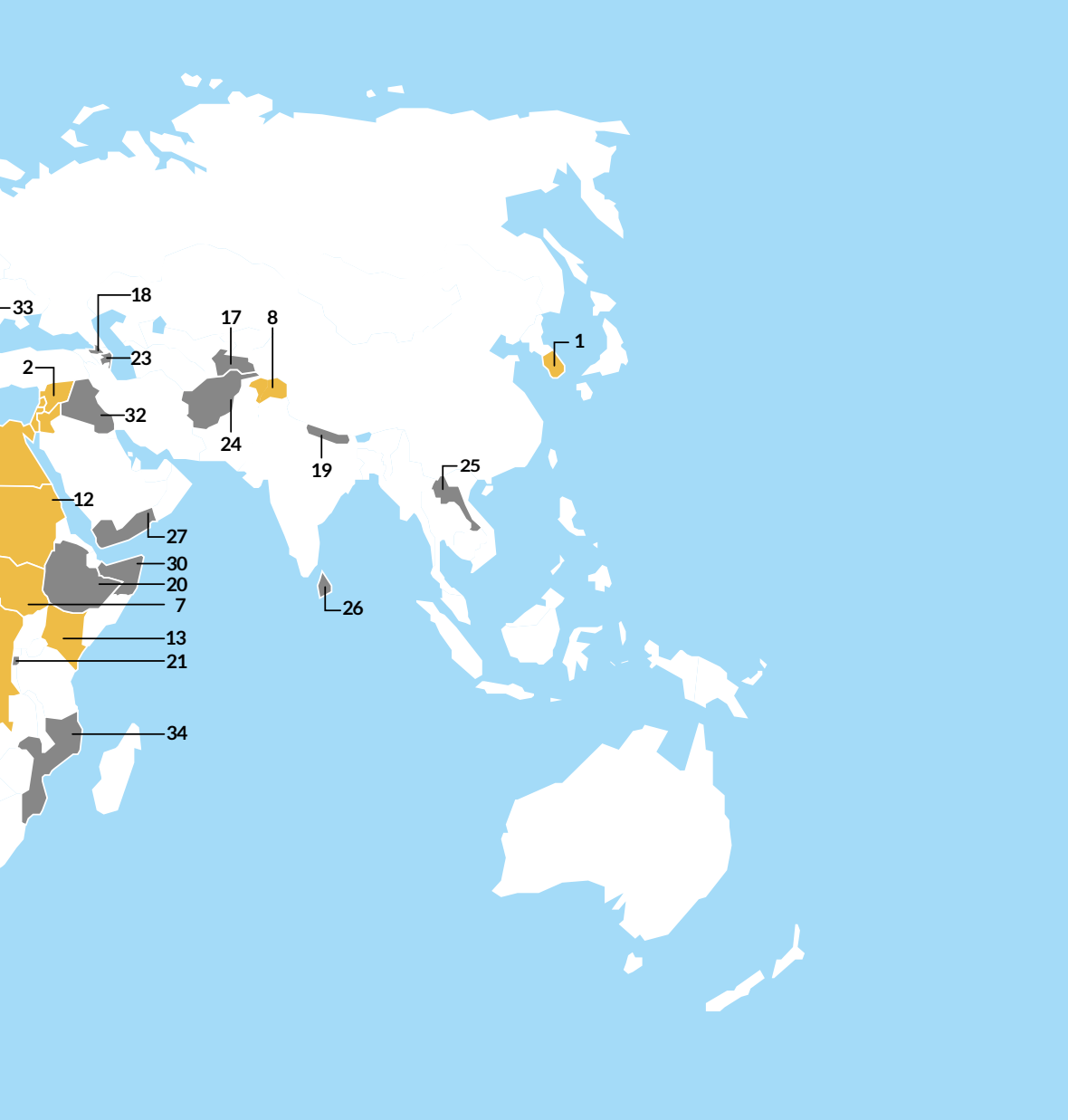
ESERCITO SVIZZERO

SWISSINT
PEACE SUPPORT
SWITZERLAND



IMPIEGHI ATTUALI

1 Corea del Sud
2 Vicino Oriente: Israele, Siria, Libano, Giordania ed Egitto
3 Bosnia-Erzegovina
4 Kosovo
5 RD del Congo
6 Ghana
7 Sudan del Sud
8 Kashmir
9 Sahara occidentale
10 New York
11 Vienna
12 Sudan
13 Kenia



IMPIEGHI TERMINATI

14 Namibia
15 Macedonia del Nord
16 Croazia
17 Tagikistan
18 Georgia
19 Nepal
20 Etiopia / Eritrea
21 Burundi
22 Albania
23 Azerbaigian
24 Afghanistan
25 Laos
26 Sri Lanka
27 Jemen
28 Ciad
29 Angola
30 Somaliland/Puntland
31 Tunesia
32 Iraq
33 Moldavia
34 Mozambico
35 Mali

INDICE

Prefazione	1
Centro di competenza SWISSINT	3
Comunicazione e marketing del personale	4
Ambiti fondamentali di condotta / Tactical Operations Center	6
Missioni di promovimento della pace all'estero	9
Centro d'istruzione SWISSINT	15
Partner	17
Possibilità di candidatura	21
Impressioni dal campo	23
Il Centro di competenza SWISSINT dal punto di vista del capo del Comando Operazioni	24
Come trovare il centro di competenza SWISSINT	25

Impressum

Editore	Centro di competenza SWISSINT, 6370 Stans-Oberdorf
Premedia	Centro dei media digitali dell'esercito MDE, 82.036 i
Tiratura	500 esemplari
Data	gennaio 2024

Un osservatore militare svizzero in Medio Oriente.

PREFAZIONE

Il promovimento della pace in ambito internazionale è uno dei tre compiti dell'Esercito svizzero e, come tale, è sancito dalla Costituzione federale e dalla legge militare. Il Centro di competenza SWISSINT, in veste di comando nazionale di condotta degli impieghi, è responsabile della realizzazione a livello operativo del compito dell'esercito «promovimento della pace».

Quest'ultimo comprende il reclutamento e l'istruzione specifica all'impiego. Inoltre vi rientrano anche la logistica, l'aiuto alla condotta, l'ambito del personale, le finanze, la pianificazione operativa e la condotta degli impieghi nonché le attività di pubbliche relazioni. I collaboratori del Centro di competenza SWISSINT fanno sì che i circa 300 soldati volontari per i loro impieghi in tutto il mondo siano istruiti nei tempi previsti e ad alto livello; inoltre occorre che siano equipaggiati per svolgere i loro compiti in linea con la loro funzione e il loro mandato nelle diverse missioni di promovimento della pace.

Nell'ambito dei suoi diversi settori di attività, SWISSINT può contare sia sulle preziose conoscenze dei suoi partner in seno all'esercito e all'Amministrazione federale, come anche su ulteriori partner nazionali e internazionali.

Il promovimento militare della pace offre molte possibilità di impiego interessanti in diverse missioni e funzioni. Maggiori informazioni in merito sono disponibili in questo opuscolo oppure sul nostro sito web www.peace-support.ch.

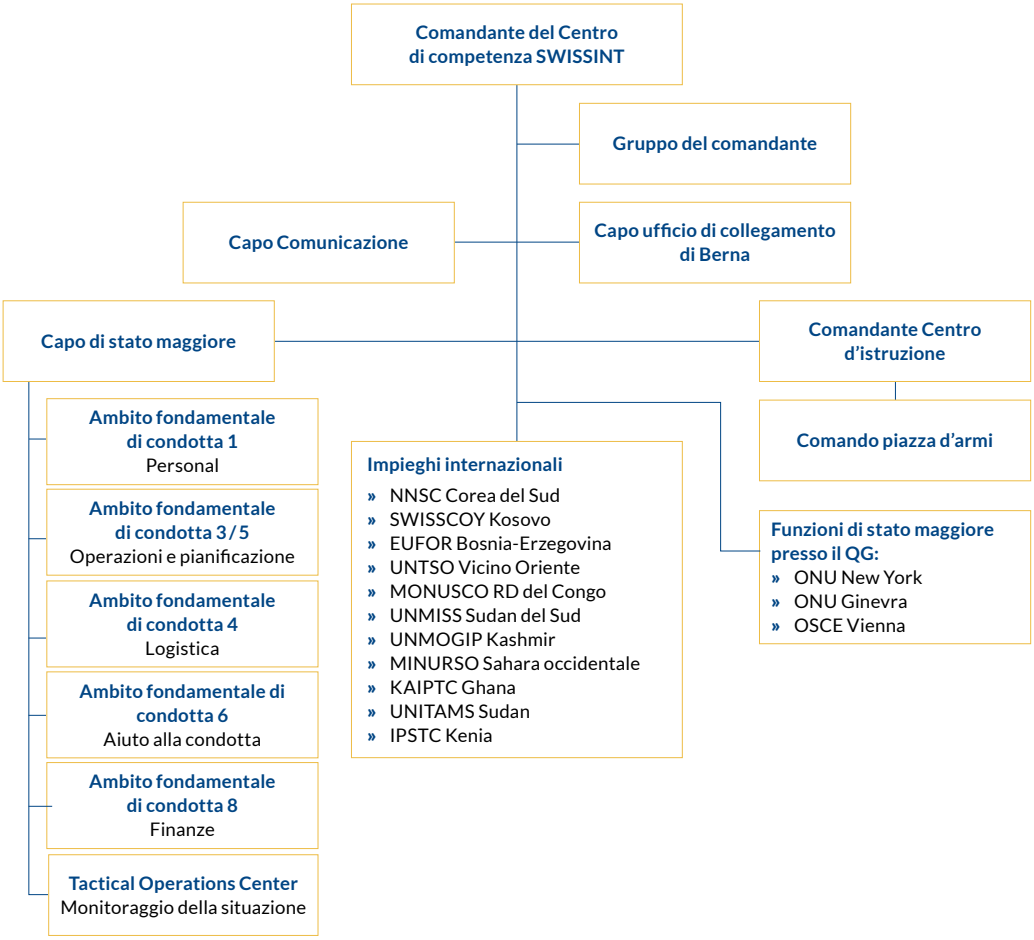
Colonnello SMG Christoph Fehr

Comandante del Centro di competenza SWISSINT

Entrata dell'edificio del comando
del Centro di competenza SWISSINT.

CENTRO DI COMPETENZA SWISSINT

Il Centro di competenza SWISSINT è il comando nazionale di condotta degli impieghi, responsabile dei contingenti militari e delle persone impiegate individualmente nell'ambito del compito dell'esercito «promovimento della pace». È direttamente subordinato al capo del Comando Operazioni. Le pagine seguenti illustrano in dettaglio i vari compiti del Centro di competenza SWISSINT.



Organigramma del Centro di competenza SWISSINT.

COMUNICAZIONE E MARKETING DEL PERSONALE

Comunicazione

Il team della Comunicazione è responsabile di fornire informazioni all'interno e all'esterno in merito al compito dell'esercito «promovimento della pace» nel Centro di competenza SWISSINT. Quale organo di contatto per i rappresentanti dei media fornisce informazioni in merito agli impieghi all'estero, prepara e coordina le visite di giornalisti in Svizzera e nei settori d'impiego e redige informazioni per i media in merito a temi di attualità. Inoltre istruisce tutto il personale d'impiego nel quadro dei corsi d'istruzione nell'ambito del «media awareness» (consapevolezza dei media) e svolge presentazioni in merito al promovimento militare della pace e alle possibilità d'impiego. Inoltre gestisce diversi canali di comunicazione propri come siti web e social media e conduce una pianificazione dei media e delle inserzioni a favore di un'acquisizione duratura di personale. Inoltre la Comunicazione SWISSINT gestisce la direzione di redazione dello Swiss Peace Supporter.

Marketing del personale

La partecipazione a impieghi di promovimento della pace dell'Esercito svizzero è volontaria. Pertanto è un compito importante di SWISSINT reclutare personale sufficiente che corrisponda alle elevate esigenze. Pertanto fa parte della Comunicazione anche il team del Marketing del personale, che si sposta in tutte le regioni della Svizzera. Presenta il promovimento militare della pace in occasione di eventi pubblici, grandi fiere rivolte al grande pubblico, manifestazioni informative online, interventi in città, università e scuole universitarie professionali come pure in occasione di giornate delle porte aperte nelle scuole reclute e nelle scuole per i quadri nonché di altre manifestazioni militari. In tali occasioni mostra a chi è interessato le molteplici possibilità nel promovimento della pace al fine di reclutare persone idonee all'impiego. Il team del Marketing del personale viene coadiuvato da donne e uomini competenti, con esperienza d'impiego, che riferiscono in merito alle esperienze che hanno acquisito nel corso di diverse missioni in tutto il mondo.

Con la presenza negli eventi pubblici, oltre al reclutamento di personale, si raggiunge anche l'obiettivo di far conoscere più da vicino alla popolazione svizzera il terzo compito dell'esercito, ovvero il promovimento della pace in ambito internazionale.

Sul sito **www.peace-support.ch** trovate informazioni sugli impieghi di promovimento della pace all'estero come pure la documentazione di candidatura.

Visita dei media in occasione del corso per osservatori militari.

In occasione di manifestazioni pubbliche, personale con esperienza negli impieghi fornisce informazioni in merito alle possibilità d'impiego a favore del promovimento militare della pace.

AMBITI FONDAMENTALI DI CONDOTTA / TACTICAL OPERATIONS CENTER

I compiti dei cinque ambiti fondamentali di condotta nello stato maggiore di SWISSINT sono i seguenti.

Ambito fondamentale di condotta 1 Personale

Il settore Personale è responsabile dell'intero processo di reclutamento, selezione e assunzione del personale. Ogni anno convoca circa 500 persone per un colloquio personale, al fine di occupare costantemente i circa 280 posti nelle varie missioni, assicurando i necessari avvicendamenti. Tenendo conto delle persone che prolungano la propria permanenza in un contingente, ogni anno vengono elaborati circa 750 contratti d'istruzione e d'impiego. Circa un quinto del personale, dopo aver effettuato il primo impiego, si mette a disposizione per un'ulteriore missione, a volte anche dopo un lungo intervallo. Al fine di assicurare l'apporto di personale a favore dei posti nevralgici, sulla base di prestazioni superiori alla media per singole persone è anche possibile mettere a punto una pianificazione pluriennale della carriera.

Ambito fondamentale di condotta 3/5 Operazioni e pianificazione

L'ambito fondamentale di condotta 3/5 è responsabile dell'intero coordinamento tra settori specialistici e mantiene un costante dialogo con gli altri ambiti fondamentali di condotta, con i partner e con le missioni al fine di garantire il corretto svolgimento degli impieghi in corso, di svilupparli ulteriormente o di pianificare nuove missioni. L'ambito fondamentale di condotta 3/5 funge quindi da organo di gestione e controllo per l'attuazione di tutti i requisiti. Nel settore Operazioni e pianificazione, collaboratori poliglotti con esperienza d'impiego pluriennale lavorano a favore dell'adempimento del compito, della sicurezza nonché del benessere delle donne e degli uomini nelle zone d'impiego. La sicurezza dei militari viene valutata in maniera permanente in collaborazione con l'ufficiale informatore e vengono definite e gestite eventuali necessità d'intervento.

Ambito fondamentale di condotta 4 Logistica

Il maggior impiego di promovimento della pace dell'Esercito svizzero è svolto a favore della SWISSCOY in Kosovo. Sul posto sono presenti un massimo di 215 militari come pure circa 580 container, di cui 260 approntati come infrastrutture d'impiego, nonché oltre 190 veicoli d'impiego. Gestisce anche una

propria officina di manutenzione in loco. La Logistica è responsabile di oltre 25 infrastrutture (compresi gli oggetti presi in locazione) in tutto il mondo. Il rifornimento e la restituzione di beni e talvolta anche il trasporto di passeggeri avviene in tutte le aree di missione per via aerea, stradale e marittima. In ogni momento è garantito l'approvvigionamento di tutto il materiale e dell'equipaggiamento specifico all'impiego, che sia dalla Corea come da New York.

Ambito fondamentale di condotta 6 Aiuto alla condotta

L'ambito fondamentale di condotta 6 è responsabile dell'intero aiuto alla condotta a favore del compito dell'esercito «promovimento della pace». Ciò significa garantire la disponibilità, il corretto funzionamento e l'aggiornamento dei mezzi informatici e di comunicazione (mezzi TIC) che vengono utilizzati dal personale durante gli impieghi e da SWISSINT. A tale riguardo svolge anche sequenze d'istruzione mirate, funge da organo di contatto per temi in ambito ciber ed è responsabile dell'applicazione delle necessarie misure preventive in tale contesto. Un'ulteriore sfera di competenza consiste nell'assistenza e nell'ulteriore sviluppo dei sistemi impiegati, tenendo pertanto conto dei continui processi di cambiamento delle tecnologie digitali.

Ambito fondamentale di condotta 8 Finanze

L'elaborazione del preventivo nonché il controllo e la gestione dei crediti per il promovimento della pace, che ammontano a circa 62 milioni di franchi, spettano al settore Finanze. Tale compito comprende la gestione della contabilità finanziaria, dei creditori e dei debitori, con circa 5000 fatture elaborate ogni anno. Inoltre il settore Finanze è l'organo d'istruzione e di revisione di tre contabilità gestite individualmente in Kosovo, in Bosnia ed Erzegovina e in Corea.

Tactical Operations Center

Il Tactical Operations Center (TOC) garantisce il monitoraggio permanente della situazione nelle aree delle missioni di promovimento militare della pace; inoltre assicura che tutti i servizi interessati siano informati in maniera omogenea. Nel TOC vengono elaborate, vagliate e smistate le informazioni in entrata nonché la corrispondenza quotidiana. Il TOC funge quindi da primo servizio di contatto e coordinamento, sia verso l'interno che verso l'esterno. È sempre a conoscenza del luogo in cui sono stazionati i peacekeeper svizzeri e analizza costantemente la situazione in materia di sicurezza nelle diverse zone d'impiego.

Nell'ambito dello United Nations Triangular Partnership Project (UN TPP) anche dei military dell'esercito svizzero sono attivi al fine di migliorare le capacità tecniche del genio, questo nel quadro degli impieghi ONU in Africa.

MISSIONI DI PROMOVIMENTO DELLA PACE ALL'ESTERO

L'Esercito svizzero partecipa attivamente al promovimento della pace. Attualmente in tutto il mondo circa 300 soldati svizzeri sono impiegati in diverse funzioni. La nascita del promovimento militare della pace svizzero risale al 1953: in quell'anno il Consiglio federale inviò 146 militari armati in Corea. Attualmente presso la Commissione di supervisione delle Nazioni neutrali (Neutral Nations Supervisory Commission – NNSC) a Panmunjom, lungo la linea di demarcazione tra le due Coree, sono ancora impiegati cinque ufficiali svizzeri.

Osservatori militari e ufficiali di stato maggiore

Dal 1990 vengono impiegati in diverse regioni a favore dell'ONU osservatori militari svizzeri Nell'ambito di team internazionali, osservano e fanno rapporto per esempio in caso di eventi che contravvengono al mandato della missione. Inoltre effettuano pattugliamenti nella zona d'impiego per sorvegliare regioni complesse e ottenere informazioni rilevanti in occasione di incontri con persone del posto per la valutazione della situazione in materia di sicurezza. Per potersi fare un'idea complessiva della situazione in loco, svolgono inoltre colloqui con autorità e forze armate locali oppure insieme al rispettivo team controllano le loro truppe, armi e munizioni in base al mandato. I militari svizzeri sono impegnati in diverse missioni anche come ufficiali di stato maggiore. In tale contesto si assumono funzioni impegnative nell'ambito della valutazione della situazione e delle operazioni come pure nella logistica e nella pianificazione. Le zone d'impiego degli osservatori militari e degli ufficiali di stato maggiore si trovano nel Vicino Oriente, nella Repubblica Democratica del Congo, nel Sudan del Sud, nel Kashmir e nel Sahara occidentale.

Impieghi nei Balcani

Fino ad oggi la SWISSCOY in Kosovo rappresenta l'impegno di maggiore portata dell'Esercito svizzero nel quadro del promovimento della pace. Dal 1999 prestano servizio a favore della Kosovo Force (KFOR) fino a 215 soldati per ogni contingente, i quali forniscono il proprio sostegno alla missione svolgendo gli incarichi previsti per garantire un ambiente stabile e sicuro (safe and secure environment) e per mantenere la libertà di movimento di tutte le persone in Kosovo (freedom of movement). La SWISSCOY comprende diversi elementi e diverse funzioni: i soldati adempiono per esempio compiti all'interno dei Liaison and Monitoring Team (LMT) nell'ambito del genio oppure come ufficiali di stato maggiore a livello di comandi regionali come pure di quartiere

generale della KFOR. Inoltre la SWISSCOY fornisce prestazioni nell'ambito dell'assistenza medica, della logistica con trasporti stradali e aerei nonché a favore della polizia militare e dell'eliminazione di munizioni inesplose.

Dal 2004 in Bosnia ed Erzegovina fino a 20 militari dell'Esercito svizzero sono impiegati nei Liaison and Observation Team (LOT) a favore della missione EUFOR ALTHEA. Questi team sono stazionati nei luoghi di conflitto potenziali e conosciuti, rappresentando un sistema di preallarme a favore della missione. Grazie a un vivo scambio con la popolazione e le autorità locali, possono accedere a informazioni che servono all'EUFOR per valutare la situazione in materia di sicurezza e per elaborare il quadro della situazione. Nel quadro dell'EUFOR ALTHEA, fino a sei esperti svizzeri di armi di piccolo calibro e di munizioni istruiscono mediante un «Mobile Training Team» (MTT) le forze armate della Bosnia ed Erzegovina riguardo alla gestione delle munizioni e delle armi.

Sminamento a scopo umanitario

L'Esercito svizzero è impegnato anche nello sminamento a scopo umanitario. Invia specialiste e specialisti in tutto il mondo per impieghi a favore dello United Nations Mine Action Service (UNMAS). In diverse missioni dell'ONU i militari dell'Esercito svizzero forniscono il proprio contributo tra l'altro nell'ambito della logistica come pure della gestione di banche date di informazioni. In queste funzioni il personale impiegato è responsabile ad esempio per la gestione e l'amministrazione dell'equipaggiamento dei team internazionali addetti allo sminamento oppure si occupa dell'interpretazione di dati e dell'analisi delle zone bonificate come pure della realizzazione di mappe delle mine.

Sviluppo delle capacità

Diversi ufficiali svizzeri svolgono il loro impiego presso il Kofi Annan International Peacekeeping Training Center (KAIPTC) in Ghana e l'International Peace Support Training Centre (IPSTC) in Kenia. Nella funzione di responsabili dei corsi istruiscono i militari di forze armate internazionali, agenti di polizia e civili nell'ambito del promovimento della pace.

Dal 2016 l'Esercito svizzero partecipa al progetto ONU Triangular Partnership Project for African Rapid Deployment of Engineering Capabilities (UN TPP ARDEC). Tale progetto ha l'obiettivo di istruire unità militari del genio di nazioni africane selezionate, in modo tale che possano essere impiegate per lavori del genio orizzontali e verticali quali la costruzione di accampamenti, strade e aeroporti a favore delle missioni di promovimento della pace. Alcuni sottufficiali di professione della Formazione d'addestramento del genio/del salvataggio/NBC sono responsabili di realizzare e svolgere corsi per istruttori (training of trainers) come pure corsi di perfezionamento per conducenti di macchine da cantiere presso varie ubicazioni nel continente africano.

Impieghi nei quartieri generali dell'ONU e dell'OSCE

I funzionari svizzeri lavorano anche presso la sede centrale dell'ONU a New York e presso l'ufficio ONU di Ginevra, nonché presso il Segretariato dell'OSCE a Vienna. Qui portano in dote nella relativa organizzazione la competenza della Svizzera nell'ambito del promovimento militare della pace.

Da quando la Svizzera si impegna nell'ambito del promovimento della pace, oltre 14 100 militari, tra cui 1200 donne, hanno prestato il proprio contributo a favore della pace.

EUROPA CH

In qualità di centro d'addestramento indipendente certificato, nell'ambito del corso Tactical Combat Casualty Care, il centro d'istruzione SWISSINT con i propri istruttori forma il personale medico specializzato e le forze d'intervento nell'assistenza ai feriti in condizioni estreme.

CENTRO D'ISTRUZIONE SWISSINT

Il centro d'istruzione del Centro di competenza SWISSINT è responsabile dell'istruzione specifica all'impiego dei militari che prestano un servizio volontario di promovimento della pace all'estero.

Per i contingenti svizzeri impiegati nelle missioni KFOR in Kosovo o EUFOR in Bosnia ed Erzegovina, il centro d'istruzione svolge due volte all'anno l'istruzione specifica all'impiego. A seconda della funzione e dei compiti, tale corso può durare fino a tre mesi. Oltre a ricevere l'istruzione specifica all'impiego, i futuri osservatori militari ONU e i futuri ufficiali di stato maggiore ONU provenienti da tutto il mondo vengono preparati al loro compito impegnativo nel quadro del Swiss United Nation Military Observer Course (SUNMOC) o del Swiss United Nation Staff Officer Course (SUNSOC), entrambi certificati dall'UNDPO.

Il centro d'istruzione offre anche corsi di medicina tattica (TCCC), istruzioni di base e perfezionamenti sulle PSO a livello internazionale nonché un allenamento specifico nell'ambito della sicurezza per i partner civili provenienti dalle organizzazioni internazionali (OI), dalle organizzazioni governative e dalle organizzazioni non governative (OG / ONG). Alcuni corsi sono aperti anche al personale non militare. Inoltre, sulla base di un accordo quadro, ogni anno il centro d'istruzione e la piazza d'armi di Oberdorf NW mettono a disposizione delle Nazioni Unite personale e parti dell'infrastruttura per corsi ulteriori o supportano i centri di Ginevra (GCSP e GICHD) nello svolgimento di allenamenti.

Al fine di garantire una formazione mirata, il centro d'istruzione dispone di personale di professione e di milizia plurilingue e con esperienza d'impiego, che in occasioni puntuali viene sostenuto da esperti esterni. I contenuti dell'istruzione vengono continuamente verificati e adattati all'evoluzione del contesto d'impiego.

Il centro d'istruzione SWISSINT è un «Partnership Training and Education Centre» accreditato della NATO / del programma Partnership for Peace (PfP); inoltre assieme a Paesi Bassi, Germania e Austria è membro dell'iniziativa 4-PCE (Fo(u)r Peace Central Europe).

La panoramica attuale dei corsi è disponibile sul sito Internet **www.armee.ch/peace-support**.

L'edificio del comando del Centro di competenza SWISSINT.

Veduta interna dell'edificio in cui si svolgono i corsi.

PARTNER

Per poter mettere in atto a livello tattico il compito dell'esercito «promovimento della pace», il Centro di competenza SWISSINT deve poter contare sulla collaborazione di diversi enti all'interno e all'esterno dell'esercito.

Partner all'interno del DDPS e dell'esercito

La Segreteria di Stato della politica di sicurezza e il settore Relazioni internazionali Difesa dello Stato maggiore dell'esercito forniscono la valutazione politica e strategico-militare di un eventuale nuovo impiego dell'Esercito svizzero, mentre lo Stato maggiore del Comando Operazioni ne valuta la fattibilità a livello operativo. Sotto la direzione del Centro di competenza SWISSINT, il Comando Operazioni ne valuta la fattibilità a livello militare, per esempio le possibilità di reclutamento sostenibile. Ciò avviene dopo che l'ONU, l'OSCE, la NATO o l'UE hanno richiesto al Consiglio federale se la Svizzera possa partecipare a una missione di promovimento della pace.

L'attuazione di un impiego nel quadro del promovimento della pace è possibile solo se tutte le unità organizzative dell'Aggruppamento Difesa lavorano insieme. In seno al Comando Operazioni, le Forze aeree, le Forze terrestri e la polizia militare contribuiscono all'attuazione operativa degli impieghi. Il Comando Ciber, la Base logistica dell'esercito e il Comando Istruzione, attualmente con un contributo significativo della Formazione d'addestramento del genio/del salvataggio/NBC e del Centro di competenza NBC-KAMIR, garantiscono con i propri specialisti la fornitura di prestazioni nel quadro degli impegni assunti in ambito internazionale. Lo Stato maggiore dell'esercito, il Comando Istruzione e il Comando Operazioni mettono inoltre a disposizione il personale di professione civile e militare adeguato alle posizioni chiave. Più del 90 % dei soldati, dei sottufficiali e degli ufficiali sono membri della milizia e vengono reclutati nel mercato del lavoro.

Partner all'interno della Confederazione

Esiste una collaborazione istituzionalizzata con tutti i Dipartimenti federali che sono attivi operativamente nel promovimento della pace, nella tutela dei diritti umani e nell'aiuto umanitario. Si tratta del DFAE (affari esteri), del DFGP (giustizia e polizia) e del DFF (finanze). In particolare è molto intensa la collaborazione con il DFAE, in special modo anche nelle zone d'impiego. Questo dipartimento valuta infatti la situazione in materia di politica di sicurezza nelle zone d'impiego e garantisce i collegamenti con le relative rappresentanze diplomatiche.

Nella SWISSCOY è richiesto il know-how provenienti da diversi ambiti.

Partner nazionali

Nell'ambito dell'istruzione il Centro di competenza SWISSINT collabora anche con il Centro di politica di sicurezza di Ginevra e con la Fondazione svizzera per la pace swisspeace.

Partner internazionali

Tutti gli impieghi dell'Esercito svizzero nel quadro del promovimento della pace si basano su un mandato delle Nazioni Unite (ONU) oppure dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE). Dal momento che recentemente l'applicazione operativa di mandanti dell'ONU è stata a più riprese affidata all'Organizzazione del trattato dell'Atlantico del Nord (NATO) e all'Unione europea (UE), anche queste due organizzazioni sono diventate partner importanti sul piano internazionale per quanto riguarda la definizione delle prestazioni e la collaborazione quotidiana. A dipendenza della missione, la Svizzera collabora con altri eserciti. In passato si è trattato soprattutto dell'esercito austriaco, di quello tedesco e di quello olandese. Con queste tre nazioni esiste anche una collaborazione nell'ambito dell'istruzione specifica all'impiego.

Un ufficiale svizzero che parla con la popolazione locale in Kashmir.

POSSIBILITÀ DI CANDIDATURA

Le donne e gli uomini interessati possono candidarsi presso il Centro di competenza SWISSINT per un impiego all'estero con l'Esercito svizzero. Sono richiesti specialisti nelle più disparate professioni. È possibile trovare maggiori informazioni sulle funzioni da occupare nonché sui documenti per la candidatura al sito Internet **www.peace-support.ch**. Non appena i documenti compilati pervengono al settore Personale e se i requisiti di base elencati qui sotto sono soddisfatti, inizia la specifica procedura di selezione (reclutamento).

I requisiti di base variano a seconda della missione e del tipo di impiego, ma includono sempre la cittadinanza svizzera, un apprendistato o un diploma completato e una formazione militare di base. In determinate funzioni le donne possono prestare servizio nella SWISSCOY o nell'EUFOR anche senza istruzione militare di base.

La prima giornata di reclutamento ha luogo in uno dei centri regionali di reclutamento dell'esercito. Oltre ad un controllo medico, a seconda della funzione i candidati vengono sottoposti a verifiche riguardanti le lingue straniere, il tedesco e la capacità di condurre veicoli.

Dopo aver superato con successo la prima giornata di reclutamento, i candidati vengono invitati al Centro di competenza SWISSINT a Stans-Oberdorf. In occasione di questa seconda giornata di reclutamento (assessment) le donne e gli uomini convocati vengono informati sulle possibilità d'impiego e sulle condizioni d'assunzione. Inoltre, se si profila una funzione concreta possono anche essere fornite indicazioni concernenti lo stipendio. Una commissione di selezione valuta, sulla base di diversi aspetti, in che misura gli interessati sono idonei a svolgere un impiego di promovimento della pace e quale candidato rappresenta al confronto la scelta migliore.

In caso di decisione positiva i candidati vengono in seguito convocati per il rispettivo corso di formazione di diverse settimane o per il SUMNOC presso il Centro di competenza SWISSINT.

Luogo di lavoro della delegazione svizzera NNSC: la Joint Security Area a Panmunjom.

IMPRESSIONI DAL CAMPO

Hans, 38, ufficiale di stato maggiore KFOR SWISSCOY
«In veste di ufficiale di professione, questo impiego mi ha offerto la possibilità di sperimentare nella pratica come si svolge un impiego reale e come quest'-ultimo può essere influenzato da una situazione di sicurezza mutata. Ho potuto vedere che le strutture e le procedure militari nonché l'istruzione specifica all'impiego funzionano veramente».

Béatrice, 30 anni, Observer EUFOR LOT
«Durante il mio impiego di sei mesi a favore di EUFOR in Bosnia-Erzegovina, non sono cresciuta solo come persona, ma ho anche potuto approfondire la mia conoscenza degli eventi passati. Considero i vari incontri e il cameratismo che caratterizzano l'impiego nel Liaison and Observation Team, come un grande arricchimento sotto molti punti di vista e sono molto grata per questa esperienza».

Jan, 33 anni, Observer SWISSCOY LMT
«Il mio impiego all'estero è stata un'esperienza molto interessante: ho vissuto situazioni ed emozioni che mi hanno permesso di crescere come persona. A livello professionale, ho potuto ampliare la mia rete sociale e acquisire soft skills che mi sono stati utili dopo il ritorno dalla missione per terminare i miei studi universitari e che mi aiutano tutt'oggi nella vita quotidiana di sottufficiale di professione».

Sarah, 27, UN Military Expert on Mission UNTSO
«L'impiego mi permette di acquisire esperienze preziose in un contesto multinazionale. I contatti quotidiani con la popolazione locale mi consentono di familiarizzarmi con una cultura straniera. Solo la missione mi permette di raccogliere queste esperienze preziose».

Christian, 51, ufficiale addetto alle operazioni NNSC
«Le esperienze vissute in occasione del mio modesto contributo alla pace e alla stabilità sulla penisola coreana mi lasceranno dei ricordi indelebili e mi accompagneranno nelle mie riflessioni per molto tempo ancora».

IL CENTRO DI COMPETENZA SWISSINT DAL PUNTO DI VISTA DEL CAPO COMANDO OPERAZIONI

Contribuire al mantenimento della pace è una delle tre missioni costituzionali del nostro esercito. Dal 1953, uomini e donne in uniforme si impegnano per raggiungere questo obiettivo in tutto il mondo. La guerra che imperversa in Ucraina dal 2022 o i conflitti che si ripetono spesso nel Vicino Oriente ci ricordano che la pace è un bene tanto prezioso quanto fragile.
Queste guerre, con un rilievo mediatico sempre maggiore, non devono tuttavia farci dimenticare la cinquantina di altri conflitti in corso e nemmeno le tensioni esistenti in svariati luoghi del nostro pianeta; conflitti che spesso covano sotto la cenere al di fuori dell'interesse mediatico e politico.
Eppure questi conflitti latenti richiedono un'attenzione costante. Da quasi 70 anni, le nostre truppe si occupano attivamente di questo problema; nel Vicino Oriente, in Asia, in Africa e in Europa. L'impiego dei militari svizzeri rientra quindi nella lunga tradizione umanitaria del nostro Paese e contribuisce alla sicurezza e al benessere delle popolazioni locali.
I nostri militari forniscono un contributo riconosciuto e le competenze militari sono apprezzate tanto quanto quelle del mondo civile. In questo modo, il nostro esercito si è affermato come partner affidabile e competente, indipendentemente dall'ambiente o dal contesto della missione. Il lavoro svolto al servizio della pace nel mondo non va solo a beneficio delle popolazioni locali. Il nostro Paese può quindi affermare il suo impegno in seno alla comunità internazionale e confermare il suo ruolo di attore imparziale per una risoluzione pacifica dei conflitti. Il nostro esercito ne trae un insegnamento essenziale per l'interoperabilità e lo sviluppo.
Il Centro di competenza SWISSINT fornisce un contributo fondamentale per il successo delle missioni di promovimento della pace. Aiuta a formare gli uomini e le donne impiegati sotto la nostra bandiera e crea le condizioni favorevoli per il loro successo. Da ben sette decenni la Svizzera adempie quindi la missione di promovimento della pace. Questo successo è innanzitutto il risultato dell'impegno comune dei militari volontari, dei collaboratori del Centro di competenza SWISSINT nonché dei militari e dei civili di altre organizzazioni dell'esercito. Grazie a loro, e magari anche a voi, l'Esercito svizzero contribuisce alla pace e alla sicurezza nel mondo.

Comandante di corpo Michaud
Capo Comando Operazioni

NEEDS DR
INDIAN ARMY

UNMAS
PEOPLE CENTRED

COME TROVARE IL CENTRO DI COMPETENZA SWISSINT

Raggiungete Stans-Oberdorf con l'autostrada A2, E35.
Dopo aver lasciato l'autostrada all'uscita «Stans sud», seguite i cartelli gialli con l'indicazione SWISSINT.

CONTATTI

Centro di competenza SWISSINT
Kasernenstrasse 4
CH-6370 Stans-Oberdorf

Phone 058 467 58 58 (tasto 1)
Email info.swissint@vtg.admin.ch

peace-support.ch

@peace_support
@peace_support
@peacesupport
@SWISSINT

82.036 i 01.24 500

Promuovere la pace – il nostro compito